



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. / 2016 / 812

RIFERIMENTI

PROPONENTE

Ufficio Giuridico Contabile del
Personale Adempimenti Fiscali e
Contributivi - Assun. - Cessaz.-
Pens

DATA DI ADOZIONE

12/08/2016

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

12/08/2016

DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 12-08-2016
A: 26-08-2016

OGGETTO: RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DIPENDENTE DI
RUOLO MATRICOLA N. 291.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: **RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 291.**

Premesso che:

- il dipendente di ruolo matricola n.291, è stato destinatario, in data 3/12/2012, di provvedimenti adottati dalla magistratura penale per comportamenti di rilevanza penale adottati dal medesimo nell'esercizio delle proprie funzioni, per i quali si è resa necessaria l'attivazione del procedimento disciplinare;
- a seguito dell'applicazione della misura cautelare adottata dal GIP del Tribunale di Bari, in data 6/12/2012, prot.n.58726, a mezzo raccomandata A.R., è stata comunicata al dipendente la sospensione cautelare dal servizio, ai sensi dell'art.5, comma 1, CCNL 11/04/2008, quale misura di carattere obbligatorio, poiché strettamente connessa all'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;
- in data 10/12/2012 è stato comunicato il provvedimento giudiziale del Tribunale Penale di Bari – Sezione GIP, con cui si disponeva la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari, nei confronti del dipendente comunale, con quella della sospensione dell'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due, con conseguente cessazione degli effetti della misura restrittiva della libertà personale in data 12 febbraio 2013, non essendo stati notificati a questo Ente ulteriori provvedimenti giudiziali di diverso avviso;
- in ragione degli evidenti effetti pregiudizievoli per l'Amministrazione Comunale di Modugno, in termini di credibilità dell'apparato amministrativo presso il pubblico, in data 12/02/2013, è stato notificato al dipendente comunale il provvedimento, adottato in pari data con prot.n.8861, di sospensione cautelare dal servizio, ai sensi dell'art.5, comma 3, CCNL 11/04/2008;
- il dipendente con ricorso ex art.700 c.p.c. proposto in data 06/05/2016 nei confronti del Comune di Modugno, ha chiesto accertarsi l'illegittimità del provvedimento n.0008861 del 12/02/2013 con cui è stata disposta la sospensione cautelare dal servizio ex art.5 comma 3 CCNL 11/04/2008 Comparto Regioni-Autonomie Locali, con conseguente richiesta di riammissione in servizio;
- con ordinanza n.34998/2016 del 20/07/2016 il Giudice del Lavoro di Bari ha rigettato il predetto ricorso, rimanendo assorbita ogni valutazione in ordine al *fumus boni iuris*;
- il dipendente con ricorso depositato in data 22/07/2016, ha proposto reclamo avverso l'ordinanza r.g.n.34998/2016 del 20/07/2016;

Vista l'ordinanza del 4/08/2016 con cui il Tribunale di Bari –Sezione Feriele “...accoglie il reclamo proposto da con ricorso depositato il 22/07/2016 nei confronti del Comune di Modugno, in persona del legale rappresentante pro tempore, avverso l'ordinanza del Giudice del Lavoro di Bari del 20/07/2016 e, per l'effetto, revoca il provvedimento reclamato ed ordina al Comune di Modugno di riammettere immediatamente in servizio nel posto di lavoro...”;



Città di Modugno

Atteso che il legale dell'Ente, con atto pervenuto in data 12/08/2016, a seguito di richiesta del Responsabile del Servizio Legale di azioni da porre in essere a seguito dell'accoglimento del reclamo, ha comunicato l'opportunità per l'Amministrazione di disporre la riammissione in servizio del dipendente, riservando l'adozione dei provvedimenti inerenti la retribuzione alla successiva fase del merito;

Ritenuto di dover, pertanto, in osservanza a quanto disposto dal Tribunale di Bari con ordinanza del 4/08/2016, disporre la riammissione in servizio del dipendente comunale matricola 291, con effetto immediato;

- Visti:

- l'art.4 - comma 2° D.lgs. 30.3.2001, n.165;

- l'art.107 D.Lgs. 18.8.2000 N.267;

- il decreto sindacale prot.n.51866 del 23/10/2015 avente ad oggetto: *"Art.50 co.10 D.Lgs. 267/2000 e art.18 Regolamento UU.SS.. Conferimento di incarichi di Responsabile di Servizio e di connessa Posizione Organizzativa"*;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 co.41 legge 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) Prendere atto della revoca dell'ordinanza n. 34998 del 20 luglio 2016 di rigetto del ricorso ex art. 700 c.p.c. proposto dal dipendente matricola n. 291 a seguito di ordinanza del Tribunale di Bari, Sezione Ferie, del 4 agosto 2016, che ordina la immediata riammissione in servizio nel posto di lavoro del dipendente;
- 2) Riammettere in servizio con decorrenza dal 16 agosto 2016 il dipendente di ruolo matricola n.291 cat.C pos.ec. C5, con effetti *ex nunc*, salva l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti all'esito del giudizio di merito;
- 3) Di assegnare il dipendente matricola n.291 al Servizio 6 Finanziario – Personale salvo diverso e successivo provvedimento di assegnazione di competenza del Segretario Generale, che dovrà tenere conto ovviamente del procedimento penale in corso;
- 4) Di dare atto che al dipendente matricola 291, a decorrere dal 16 agosto 2016 spetta il trattamento economico dallo stesso goduto prima dell'adozione del provvedimento di sospensione cautelare dal servizio;
- 5) Di disporre la notifica del presente atto al dipendente matricola n.291;
- 6) Di trasmettere il presente atto al legale rappresentante del dipendente matricola n.291, al Responsabile del Servizio 1 AA.GG., al Segretario Generale, al Sindaco, all'Assessore al Personale, nonché alla RSU ed alle OO.SS. per la dovuta informazione.

**FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - PERSONALE**

Donato Martino

FINANZIARIO - PERSONALE



Città di Modugno



Pareri

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 993**

Servizio Proponente: **FINANZIARIO - PERSONALE**

Ufficio Proponente: **Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. -**

Oggetto: **RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 291.**

Nr. adozione servizio: **77**

Data adozione: **12/08/2016**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Data 12/08/2016

Il Responsabile di Servizio
Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Data 12/08/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE 812

DATA DI REGISTRAZIONE:

12/08/2016

RIFERIMENTO INTERNO:

Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens

OGGETTO:

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 291.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO
PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 12/08/2016 AL 26/08/2016

MODUGNO LI', 12/08/2016

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dott.ssa Angela STRAZIOTA



Città di Modugno FINANZIARIO - PERSONALE nr.serv. 77

Oggetto: CONSEGNA: invio determinazione n. 812/2016.

Mittente: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>

Data: 22/08/2016 12:10

A: ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 22/08/2016 alle ore 12:10:21 (+0200) il messaggio "invio determinazione n. 812/2016." proveniente da "ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it" ed indirizzato a "sbarra.ettore@avvocatibari.legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 201608221210170200.0280.pech1@pec.rupar.puglia.it

Delivery receipt

The message "invio determinazione n. 812/2016." sent by "ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it", on 22/08/2016 at 12:10:21 (+0200) and addressed to "sbarra.ettore@avvocatibari.legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 201608221210170200.0280.pech1@pec.rupar.puglia.it

— postacert.eml —

Oggetto: invio determinazione n. 812/2016.

Mittente: PEC - Ufficio Personale Comune di Modugno
<ufficiopersonale.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it>

Data: 22/08/2016 11:59

A: sbarra.ettore@avvocatibari.legalmail.it

Gent.mo avv. Sbarra,

si trasmette in allegato copia della Determinazione n. 812 del 12/08/2016 R.G. avente per oggetto: "Riammissione in servizio dipendente di ruolo matricola 291".

Cordiali saluti.

Ufficio Personale.

Comune di Modugno.

— Allegati: —

postacert.eml	215 KB
MX-M502N_20160822_113352.pdf	156 KB
dati-cert.xml	1,0 KB



(Provincia di Bari)

SERVIZIO 7 - ENTRATE

Viale della Repubblica, 46
70026 - Modugno (Ba)

Prot. n.44264
Del 16/08/2016

Al Responsabile Servizio 1
Affari Generali -
Ufficio Notifiche

Sede

Oggetto: Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 812/2016 del 12/08/2016.

Con la presente, si trasmettono, in allegato, n. 2 copie della Determinazione Dirigenziale indicata in oggetto, affinché si notifichi al dipendente.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Personale/Finanziario f.f.
(Dott.ssa ~~Maria~~ De Pasquale)



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. 812 / 2016

Originale

RIFERIMENTI

PROPONENTE

Ufficio Giuridico Contabile del
Personale Adempimenti Fiscali e
Contributivi - Assun. - Cessaz. -
Pens

DATA DI ADOZIONE

12/08/2016

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

12/08/2016

DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 12/08/2016

A: 26/08/2016

OGGETTO: RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DIPENDENTE DI
RUOLO MATRICOLA N. 291.

COMUNE DI MODUGNO
settecento Messaggio di Modugno
fianco copia del ...
Sazio
16/8/2016
RICEVUTA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BARTOLONI Stefano

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 291.

Premesso che:

- il dipendente di ruolo matricola n.291, è stato destinatario, in data 3/12/2012, di provvedimenti adottati dalla magistratura penale per comportamenti di rilevanza penale adottati dal medesimo nell'esercizio delle proprie funzioni, per i quali si è resa necessaria l'attivazione del procedimento disciplinare;
- a seguito dell'applicazione della misura cautelare adottata dal GIP del Tribunale di Bari, in data 6/12/2012, prot.n.58726, a mezzo raccomandata A.R., è stata comunicata al dipendente la sospensione cautelare dal servizio, ai sensi dell'art.5, comma 1, CCNL 11/04/2008, quale misura di carattere obbligatorio, poiché strettamente connessa all'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;
- in data 10/12/2012 è stato comunicato il provvedimento giudiziale del Tribunale Penale di Bari – Sezione GIP, con cui si disponeva la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari, nei confronti del dipendente comunale, con quella della sospensione dell'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due, con conseguente cessazione degli effetti della misura restrittiva della libertà personale in data 12 febbraio 2013, non essendo stati notificati a questo Ente ulteriori provvedimenti giudiziali di diverso avviso;
- in ragione degli evidenti effetti pregiudizievoli per l'Amministrazione Comunale di Modugno, in termini di credibilità dell'apparato amministrativo presso il pubblico, in data 12/02/2013, è stato notificato al dipendente comunale il provvedimento, adottato in pari data con prot.n.8861, di sospensione cautelare dal servizio, ai sensi dell'art.5, comma 3, CCNL 11/04/2008;
- il dipendente con ricorso ex art.700 c.p.c. proposto in data 06/05/2016 nei confronti del Comune di Modugno, ha chiesto accertarsi l'illegittimità del provvedimento n.0008861 del 12/02/2013 con cui è stata disposta la sospensione cautelare dal servizio ex art.5 comma 3 CCNL 11/04/2008 Comparto Regioni-Autonomie Locali, con conseguente richiesta di riammissione in servizio;
- con ordinanza n.34998/2016 del 20/07/2016 il Giudice del Lavoro di Bari ha rigettato il predetto ricorso, rimanendo assorbita ogni valutazione in ordine al *fumus boni iuris*;
- il dipendente con ricorso depositato in data 22/07/2016, ha proposto reclamo avverso l'ordinanza r.g.n.34998/2016 del 20/07/2016;

Vista l'ordinanza del 4/08/2016 con cui il Tribunale di Bari –Sezione Feriale "...accoglie il reclamo proposto da con ricorso depositato il 22/07/2016 nei confronti del Comune di Modugno, in persona del legale rappresentante pro tempore, avverso l'ordinanza del Giudice del Lavoro di Bari del 20/07/2016 e, per l'effetto, revoca il provvedimento reclamato ed ordina al Comune di Modugno di riammettere immediatamente in servizio nel posto di lavoro...";



Città di Modugno

Atteso che il legale dell'Ente, con atto pervenuto in data 12/08/2016, a seguito di richiesta del Responsabile del Servizio Legale di azioni da porre in essere a seguito dell'accoglimento del reclamo, ha comunicato l'opportunità per l'Amministrazione di disporre la riammissione in servizio del dipendente, riservando l'adozione dei provvedimenti inerenti la retribuzione alla successiva fase del merito;

Ritenuto di dover, pertanto, in osservanza a quanto disposto dal Tribunale di Bari con ordinanza del 4/08/2016, disporre la riammissione in servizio del dipendente comunale matricola 291, con effetto immediato;

- Visti:

- l'art.4 - comma 2° D.lgs. 30.3.2001, n.165;

- l'art.107 D.Lgs. 18.8.2000 N.267;

- il decreto sindacale prot.n.51866 del 23/10/2015 avente ad oggetto: *"Art.50 co.10 D.Lgs. 267/2000 e art.18 Regolamento UU.SS.. Conferimento di incarichi di Responsabile di Servizio e di commessa Posizione Organizzativa"*;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 co.41 legge 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) Prendere atto della revoca dell'ordinanza n. 34998 del 20 luglio 2016 di rigetto del ricorso ex art. 700 c.p.c. proposto dal dipendente matricola n. 291 a seguito di ordinanza del Tribunale di Bari, Sezione Feriale, del 4 agosto 2016, che ordina la immediata riammissione in servizio nel posto di lavoro del dipendente;
- 2) Riammettere in servizio con decorrenza dal 16 agosto 2016 il dipendente di ruolo matricola n.291 cat.C pos.ec. C5, con effetti *ex nunc*, salva l'adozione di eventuali ulteriori provvedimenti all'esito del giudizio di merito;
- 3) Di assegnare il dipendente matricola n.291 al Servizio 6 Finanziario – Personale salvo diverso e successivo provvedimento di assegnazione di competenza del Segretario Generale, che dovrà tenere conto ovviamente del procedimento penale in corso;
- 4) Di dare atto che al dipendente matricola 291, a decorrere dal 16 agosto 2016 spetta il trattamento economico dallo stesso goduto prima dell'adozione del provvedimento di sospensione cautelare dal servizio;
- 5) Di disporre la notifica del presente atto al dipendente matricola n.291;
- 6) Di trasmettere il presente atto al legale rappresentante del dipendente matricola n.291, al Responsabile del Servizio 1 AA.GG., al Segretario Generale, al Sindaco, all'Assessore al Personale, nonché alla RSU ed alle OO.SS. per la dovuta informazione.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - PERSONALE

Donato Martino

FINANZIARIO - PERSONALE



Città di Modugno



Pareri

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2016 / 993

Servizio Proponente: FINANZIARIO - PERSONALE

Ufficio Proponente: Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. -

Oggetto: RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 291.

Nr. adozione servizio: 77

Data adozione: 12/08/2016

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz. - Pens)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 12/08/2016

Il Responsabile di Servizio
Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 12/08/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino





CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE 812

DATA DI REGISTRAZIONE:

12/08/2016

RIFERIMENTO INTERNO:

Ufficio Giuridico Contabile del Personale Adempimenti Fiscali e Contributivi - Assun. - Cessaz.-Pens

OGGETTO:

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 291.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO
PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 12/08/2016 AL 26/08/2016

MODUGNO LI', 12/08/2016

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dott.ssa Angela STRAZIOTA



Città di Modugno FINANZIARIO - PERSONALE nr.serv. 77

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE PAGINE n. 5
Modugno, li 16. 08. 2016

Il Responsabile del Servizio
DEMOGRAFICO
P.O. Dott.ssa Beatrice MAGGIO



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamato il proprio precedente ordine di servizio prot. n. 59749 del 04/12/2015, con il quale si disponeva l'assegnazione temporanea della dipendente sig.ra Sisto Francesca, profilo professionale di "Esecutore addetto ai servizi tecnici ed amministrativi", cat.B4, all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, al fine di sostituire la dipendente Tarallo Lucia, con il profilo di "Esecutore addetto ai servizi tecnici ed amministrativi" cat. B1, pos. Econ. B4, in servizio presso l'Ufficio di che trattasi assente dal servizio per motivi di salute;

Atteso che:

- all'Ufficio Personale è pervenuto il certificato medico della dipendente Tarallo Lucia che attesta il prolungamento dell'assenza per malattia e, pertanto, la necessità di garantire la sua sostituzione;

Considerato che occorre, inoltre, assicurare il regolare svolgimento delle attività di protocollazione, e garantire la tempestività all'azione amministrativa presso i vari Uffici comunali e il servizio di sportello al pubblico, attesi i carichi di lavoro presenti all'interno dell'ufficio e smaltire l'arretrato nel frattempo creatosi;

Atteso che con proprio ordine di servizio prot. n. ~~1987~~ del ~~15/01/2016~~ la dipendente Rosito Emilia è stata assegnata al Servizio LL.PP. Manutenzioni e Patrimonio;

Dato atto che alla luce dei trasferimenti delle dipendenti succitate, l'ufficio personale risulta sguarnito, e che pertanto risulta necessario provvedere alla sostituzione delle unità di che trattasi al fine di assicurare la continuità nello svolgimento dei numerosi adempimenti inerenti le attività dell'ufficio personale, delle procedure assegnate rispettivamente alla sig.ra Sisto e alla sig.ra Rosito, anche attraverso una rimodulazione dei carichi di lavoro assegnati ai dipendenti addetti al Servizio;

Visti gli atti d'ufficio

Visto il D.Lgs. n. 267/2000

Visto lo Statuto Comunale

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Sentiti i Responsabili di Servizio;

Sentito il Sindaco e gli Assessori del ramo;

DISPONE

La premessa costituisce parte integrante del presente atto;

1) L'assegnazione urgente della dipendente sig.ra Sisto Francesca, profilo professionale di "Esecutore addetto ai servizi tecnici ed amministrativi", cat.B4, all'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente, con decorrenza dalla data di notifica del presente atto per n. 3 giorni settimanali lunedì, martedì pomeriggio, giovedì pomeriggio e venerdì;

1bis) Di disporre affinché, sino al 31/01/2016, la stessa garantisca la propria presenza c/o l'ufficio personale, per un doveroso passaggio di consegne, nelle giornate di martedì mattina, mercoledì e giovedì mattina;

2) L'assegnazione del dipendente sig. D'ambrosio Giuseppe, "Istruttore Amministrativo" cat. C, pos. Ec. C5, all'Ufficio Personale a partire dalla data di notifica della presente;

2) Di attribuire ai dipendenti medesimi le funzioni ascrivibili alla categoria e profilo di appartenenza;

4) Di notificare il presente atto alla dipendente sig.ra Sisto Francesca, al dipendente sig. D'Ambrosio Giuseppe, al Responsabile del Servizio 1 Affari Generali, al Responsabile del Servizio 6 Finanziario e Personale;

4) Di trasmettere il presente atto all'Ufficio personale e Contabilità del Personale, al Sindaco, all'Assessore al Personale, nonché alle OO.SS. Ed RSU per opportuna informazione.

Modugno, lì 14/01/2016

Il Segretario Generale
Avv. Monica Calzetta

COMUNE DI MODUGNO

Sottoscritto Messo Notificatore Comune dichiara di aver
notificato copia del presente atto al Sig. Resp. P.A.
di Personale che ha dato consegna di una copia nelle mani
di sig. D'ambrosio
Modugno, lì 14.01.2016
per PEC/ATA



MESSO NOTIFICATORE
Dopo aver ricevuto l'ACCESSIONE



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I SETTORE – UFFICIO PERSONALE – AFFARI LEGALI

Riservata personale

PROT. 62429 del 28/12/2012

Modugno, 28 Dicembre 2012

Al dipendente comunale

Maiorano Sergio Nicola

Via Paradiso n. 16

70026 - Modugno (BA)

OGGETTO: Contestazione di addebito.

Premesso che:

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 776 del 22/10/1996 si individuava nell'ufficio personale, collocato nell'ambito del I Settore di questo Ente, l'ufficio competente alla gestione dei procedimenti disciplinari e nel Dirigente I Settore il soggetto competente all'attivazione della procedura mediante contestazione di addebito e gestione dell'iter procedimentale, fino all'irrogazione della sanzione disciplinare;

- con nota del 10.12.2012 prot. 59378 il Dirigente II Settore p.t., Dott.ssa Anglana, comunicava alla sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, in qualità di Dirigente p.t. del I Settore, l'avvenuta notifica in data 3/12/2012 con prot. 57924, di provvedimenti adottati dalla magistratura penale nei confronti del dipendente Maiorano Sergio Nicola per comportamenti di rilevanza penale adottati dal suddetto dipendente pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni, per i quali si rende necessario l'attivazione del procedimento disciplinare;

- il provvedimento trasmesso in data 10.12.2012 allo scrivente ufficio ha per oggetto l'informativa, ai sensi dell'art. 129, ultimo comma, c.p.p. dell'applicazione di misura cautelare degli arresti domiciliari derivante dalla contestazione, nei confronti del Maiorano Sergio Nicola, dei seguenti capi d'imputazione:

N2) del delitto di cui all'art. 317c.p.;

- in data 10/12/2012 è stato comunicato, a mezzo fax, il provvedimento giudiziale del Tribunale Penale di Bari – Sezione GIP, con cui si dispone la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del dipendente Maiorano Sergio Nicola con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due;
- in data 11/12/2012, inoltre, è stata notificata alla sottoscritta, in qualità di Dirigente I Settore dell'Ente, la richiesta di incidente probatorio ex art. 329,ss, c.p.p., contenente analitica descrizione dei fatti contestati al dipendente Maiorano Sergio Nicola;
- prendendo visione degli atti innanzi indicati risulta che i comportamenti contestati al dipendente Maiorano Sergio Nicola sono di rilevante gravità e per i quali, ove accertati, risulterebbe applicabile la sanzione disciplinare prevista dall'art. 3, comma 8, CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali, sottoscritto in data 11.4.2008;
- ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 55 ter D.Lgs. 165/01, così come successivamente integrato e modificato dalla L. 150/09, per le infrazioni di maggiore gravità, di cui all'art. 55 bis, comma 1 secondo periodo, l'ufficio competente, trattandosi di casi per i quali non è possibile espletare la procedura istruttoria in sede amministrativa, essendo i fatti contestato oggetto di procedimento penale già in essere, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale.

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, nella sua qualità di Dirigente I Settore, individuato quale soggetto competente, ai sensi della Deliberazione di G.C. n.776 del 22/10/1996 alla attivazione e gestione dei procedimenti disciplinari ed alla irrogazione delle sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti del Comune di Modugno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55 bis e seguenti D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, nonché secondo quanto previsto all'art. 3 CCNL 2006 – 2009, sottoscritto in data 11.4.2008, contesta alla S.V. i seguenti addebiti:

N2) del delitto di cui all'art. 317c.p.;

così come rivenienti dalle condotte analiticamente contestate e descritte nel provvedimento notificato a questo Ente in data 11/12/2012, sopra già indicato, che, per la sua notevole corposità, si intende espressamente richiamato ed integralmente trascritto nel presente atto di contestazione di addebito.

Preso atto della sussistenza del provvedimento giudiziale adottato dal GIP del Tribunale Penale di Bari in data 10/12/2012 e comunicato a mezzo fax a questo Ente in

pari data, con cui si dispone la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due, non può applicarsi la misura disciplinare della sospensione dal servizio, essendo già operante la sospensione derivante dall'applicazione della suddetta misura cautelare, con espressa salvezza e riserva di procedere all'adozione di misure cautelari di natura disciplinare, ai sensi dell'art. 55 ter D.lgs. 165/01, nel caso e nel momento in cui siano notificati all'Ente provvedimenti di revoca della misura cautelare stessa, ovvero vengano a cessare gli effetti della misura cautelare attualmente applicata della sospensione dal servizio.

Si dispone che, ricorrendo tutti i presupposti contemplati espressamente dal richiamato art. 55 ter D.lgs. 165/2001, il presente procedimento disciplinare, attivato in data odierna mediante formale contestazione di addebito, rimarrà sospeso fino al termine del processo penale.

Il Dirigente I Settore
Avv. Cristina Carlucci

62429 Isett. AN. ARRUCCI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

141375378184 7 8 1 8 4

Numero

Data di spedizione 28/12/2012

Dall'ufficio postale di Fraz. 07039 Sez. 9 GNO (BA)

Destinatario MAIORANO SERGIO NICOLA

Via PARADISO, 16

C.A.P. 70026 Località MODUGNO

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Per l'attribuzione del destinatario

03-04-13

di Lucco



14137537818-4

Postaraccomandata € 3,90

AR
EL0409373b - 70026

67039 - 70026 MODUGNO (BA)

Posteitaliane



28.12.2012 16.52

Al dipendente comunale

Maierano Sergio Nicola

Via Paradiso n. 16

70026 - Modugno (BA)



62429 V I SETT. CARLUCCI
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

BAKI CMC
Poste

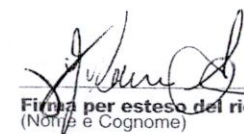
14137537950 5
Numero

Data di spedizione 11 GEN. 2013 Dall'ufficio postale di 70026 MODUGNO (BA)

Destinatario MAIORANO SERGIO NICOLA

Via PREMUDA 14

C.A.P. 70026 Località MODUGNO


Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data


Firma dell'incaricato alla distribuzione


Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

I SETTORE – UFFICIO PERSONALE – AFFARI LEGALI

Riservata personale

PROT. 62429 del 28/12/2012

Modugno, 28 Dicembre 2012

Al dipendente comunale

Maiorano Sergio Nicola

Via Paradiso n. 16

70026 - Modugno (BA)

OGGETTO: Contestazione di addebito.

Premesso che:

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 776 del 22/10/1996 si individuava nell'ufficio personale, collocato nell'ambito del I Settore di questo Ente, l'ufficio competente alla gestione dei procedimenti disciplinari e nel Dirigente I Settore il soggetto competente all'attivazione della procedura mediante contestazione di addebito e gestione dell'iter procedimentale, fino all'irrogazione della sanzione disciplinare;

- con nota del 10.12.2012 prot. 59378 il Dirigente II Settore p.t., Dott.ssa Anglana, comunicava alla sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, in qualità di Dirigente p.t. del I Settore, l'avvenuta notifica in data 3/12/2012 con prot. 57924, di provvedimenti adottati dalla magistratura penale nei confronti del dipendente Maiorano Sergio Nicola per comportamenti di rilevanza penale adottati dal suddetto dipendente pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni, per i quali si rende necessario l'attivazione del procedimento disciplinare;

- il provvedimento trasmesso in data 10.12.2012 allo scrivente ufficio ha per oggetto l'informativa, ai sensi dell'art. 129, ultimo comma, c.p.p. dell'applicazione di misura cautelare degli arresti domiciliari derivante dalla contestazione, nei confronti del Maiorano Sergio Nicola, dei seguenti capi d'imputazione:

N2) del delitto di cui all'art. 317c.p.;

- in data 10/12/2012 è stato comunicato, a mezzo fax, il provvedimento giudiziale del Tribunale Penale di Bari – Sezione GIP, con cui si dispone la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del dipendente Maiorano Sergio Nicola con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due;
- in data 11/12/2012, inoltre, è stata notificata alla sottoscritta, in qualità di Dirigente I Settore dell'Ente, la richiesta di incidente probatorio ex art. 329,ss, c.p.p., contenente analitica descrizione dei fatti contestati al dipendente Maiorano Sergio Nicola;
- prendendo visione degli atti innanzi indicati risulta che i comportamenti contestati al dipendente Maiorano Sergio Nicola sono di rilevante gravità e per i quali, ove accertati, risulterebbe applicabile la sanzione disciplinare prevista dall'art. 3 , comma 8, CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali, sottoscritto in data 11.4.2008;
- ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 55 ter D.Lgs. 165/01, così come successivamente integrato e modificato dalla L. 150/09, per le infrazioni di maggiore gravità, di cui all'art. 55 bis, comma 1 secondo periodo, l'ufficio competente, trattandosi di casi per i quali non è possibile espletare la procedura istruttoria in sede amministrativa, essendo i fatti contestati oggetto di procedimento penale già in essere, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale.

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, nella sua qualità di Dirigente I Settore, individuato quale soggetto competente, ai sensi della Deliberazione di G.C. n.776 del 22/10/1996 alla attivazione e gestione dei procedimenti disciplinari ed alla irrogazione delle sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti del Comune di Modugno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55 bis e seguenti D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, nonché secondo quanto previsto all'art. 3 CCNL 2006 – 2009, sottoscritto in data 11.4.2008, contesta alla S.V. i seguenti addebiti:

N2) del delitto di cui all'art. 317c.p.;

così come rivenienti dalle condotte analiticamente contestate e descritte nel provvedimento notificato a questo Ente in data 11/12/2012, sopra già indicato, che, per la sua notevole corposità, si intende espressamente richiamato ed integralmente trascritto nel presente atto di contestazione di addebito.

Preso atto della sussistenza del provvedimento giudiziale adottato dal GIP del Tribunale Penale di Bari in data 10/12/2012 e comunicato a mezzo fax a questo Ente in

pari data, con cui si dispone la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due, non può applicarsi la misura disciplinare della sospensione dal servizio, essendo già operante la sospensione derivante dall'applicazione della suddetta misura cautelare, con espressa salvezza e riserva di procedere all'adozione di misure cautelari di natura disciplinare, ai sensi dell'art. 55 ter D.lgs. 165/01, nel caso e nel momento in cui siano notificati all'Ente provvedimenti di revoca della misura cautelare stessa, ovvero vengano a cessare gli effetti della misura cautelare attualmente applicata della sospensione dal servizio.

Si dispone che, ricorrendo tutti i presupposti contemplati espressamente dal richiamato art. 55 ter D.lgs. 165/2001, il presente procedimento disciplinare, attivato in data odierna mediante formale contestazione di addebito, rimarrà sospeso fino al termine del processo penale.

Il Dirigente I Settore

Avv. Cristina Carlucci

62429 I. S. M. AN. ARRUCCI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

141375378184 7 8 18 4

Numero

Data di spedizione 28/12/2012

Dall'ufficio postale di Fraz. 07039 Sez. 9 GNO (BA)

Destinatario MAIORANO SERGIO NICOLA

Via PARADISO, 16

C.A.P. 70026 Località M. DUCINI

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

Per Sospensione del destinatario

03-01-13

di Lucio



14137537818-4

Postaraccomandata

€ 3,90

AR

EL0409373b - 70026

07039 - 70026 MODUGNO (BA)

Posteitaliane



28.12.2012 16.52

Al dipendente comunale

Maierano Sergio Nicola

Via Paradiso n. 16

70026 - Modugno (BA)



62429 V I SETT. CARLUCCI
Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

BARI CMP
Poste

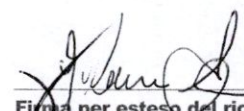
14137537950 5
Numero

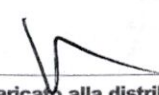
Data di spedizione 11 GEN. 2013 Dall'ufficio postale di 70026 MODUGNO (BA)

Destinatario MAIORANO SERGIO NICOLA

Via PREMUDA 14

C.A.P. 70026 Località MODUGNO


Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) Data


Firma dell'incaricato alla distribuzione


Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:
☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata



CITTÀ DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I° SETTORE
UFFICIO LEGALE

CITTA' DI MODUGNO - IPA C_F262
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0020054 del 12/04/2013

MODUGNO,

PROT. N. _____
RACCOMANDATA A.R.



AL RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
SEDE

OGG.: TRASMISSIONE N.4 PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE CAUTELARE DAL SERVIZIO EX
ART.5,c.3,CCNL 11/04/2008.

Si trasmettono, in allegato alla presente, copie dei provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio ex art.5,comma 3, CCNL 11/04/2008, adottati nei confronti dei seguenti dipendenti comunali: Alfonsi Vincenzo, Capriulo Giuseppe, Loiacono Francesco e **Maiorano Sergio**, perchè codesto Ufficio provveda all'inserimento dei provvedimenti cautelativi in argomento, nei fascicoli personali dei precitati dipendenti.

Distinti saluti

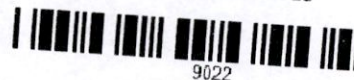
IL DIRIGENTE I SETTORE
AVV. CRISTINA CARLUCCI





CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

CITTA' DI MODUGNO - IPA C_F262
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0008861 del 12/02/2013



I SETTORE – UFFICIO PERSONALE – AFFARI LEGALI

Riservata personale

Modugno, 12 febbraio 2013

Al dipendente comunale

Maiorano Sergio Nicola

Via Caposcardicchio n. 102

70026 - Modugno (BA)

OGGETTO: Sospensione cautelare dal servizio ex art. 5, comma 3, CCNL 11/4/2008.

Premesso che:

- con nota del 10.12.2012 prot. 59378 il Dirigente II Settore p.t., Dott.ssa Anglana, comunicava alla sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, in qualità di Dirigente p.t. del I Settore, l'avvenuta notifica in data 3/12/2012 con prot. 57924, di provvedimenti adottati dalla magistratura penale nei confronti del dipendente Maiorano Sergio Nicola per comportamenti di rilevanza penale adottati dal suddetto dipendente pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni, per i quali si rende necessario l'attivazione del procedimento disciplinare;

- il provvedimento trasmesso in data 10.12.2012 allo scrivente ufficio ha per oggetto l'informativa, ai sensi dell'art. 129, ultimo comma, c.p.p. dell'applicazione di misura cautelare degli arresti domiciliari derivante dalla contestazione, nei confronti del Maiorano Sergio Nicola, dei seguenti capi d'imputazione:

N2) del delitto di cui all'art. 317c.p.;

-- a seguito dell'applicazione della misura cautelare adottata dal GIP del Tribunale di Bari, in data 6/12/2012 prot. 58726, a mezzo Raccomandata A.R. è stata comunicata al Geom. Maiorano Sergio Nicola la sospensione cautelare dal servizio ai sensi dell'art. 5,

comma 1, CCNL 11/4/2008 quale misura di carattere obbligatorio poiché strettamente connessa all'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;

- in data 12/2/2013, con prot.8490, il dipendente Maiorano Sergio Nicola ha depositato istanza di riammissione in servizio, allegando il provvedimento di rimessione in libertà notificatogli in data 11/2/2013, emesso in pari data dal GIP del Tribunale di Bari, Dott. Marrone, per decorrenza dei termini di efficacia della misura degli arresti domiciliari eseguita nei confronti del Maiorano in data 28/12/2012 (in revoca del precedente provvedimento del 10/12/2012 con cui si disponeva la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del dipendente Maiorano Sergio Nicola con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due);
- con comunicazione del 28/12/2012 prot.62429, trasmessa a mezzo raccomandata A.R., si è proceduto alla contestazione di addebito inerenti i fatti addebitati in sede penale, poiché strettamente attinenti alla qualità di pubblico dipendente, al cui contenuto si fa integrale rinvio e si intende riportato e trascritto in tale atto;
- nella medesima contestazione di addebito, inoltre, preso atto dell'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale, si è provveduto a sospendere il procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 55 ter, comma 1, D.Lgs. 165/2001 nonché a formulare espressa riserva, prevista nella medesima disposizione normativa, di adottare provvedimenti cautelari di natura amministrativa in caso di cessazione degli effetti del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;
- considerata la particolare gravità dei fatti contestati al dipendente e, per l'effetto, la potenzialità lesiva che la permanenza negli uffici del dipendente stesso presenta in termini di credibilità dell'apparato amministrativo presso il pubblico;
- si ravvisa, pertanto, la necessità di assicurare il rispetto dei principi costituzionali esistenti in materia di trasparenza, legittimità e buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.); necessità, peraltro, più volte affermata e ribadita in diverse pronunce dalla Corte Costituzionale¹;
- inoltre, i fatti addebitati alla S.V. sono direttamente e strettamente attinenti al rapporto di lavoro e, qualora accertati, comportano l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento con e senza preavviso, di cui all'art. 3, commi 7 e 8, del Codice Disciplinare CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali, sottoscritto in data 11.4.2008;

¹ Sentenze nn. 447/1995;239/1996 e 145/2002

comma 1, CCNL 11/4/2008 quale misura di carattere obbligatorio poiché strettamente connessa all'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;

- in data 12/2/2013, con prot.8490, il dipendente Maiorano Sergio Nicola ha depositato istanza di riammissione in servizio, allegando il provvedimento di rimessione in libertà notificatogli in data 11/2/2013, emesso in pari data dal GIP del Tribunale di Bari, Dott. Marrone, per decorrenza dei termini di efficacia della misura degli arresti domiciliari eseguita nei confronti del Maiorano in data 28/12/2012 (in revoca del precedente provvedimento del 10/12/2012 con cui si disponeva la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del dipendente Maiorano Sergio Nicola con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due);
- con comunicazione del 28/12/2012 prot.62429, trasmessa a mezzo raccomandata A.R., si è proceduto alla contestazione di addebito inerenti i fatti addebitati in sede penale, poiché strettamente attinenti alla qualità di pubblico dipendente, al cui contenuto si fa integrale rinvio e si intende riportato e trascritto in tale atto;
- nella medesima contestazione di addebito, inoltre, preso atto dell'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale, si è provveduto a sospendere il procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 55 ter, comma 1, D.Lgs. 165/2001 nonché a formulare espressa riserva, prevista nella medesima disposizione normativa, di adottare provvedimenti cautelari di natura amministrativa in caso di cessazione degli effetti del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;
- considerata la particolare gravità dei fatti contestati al dipendente e, per l'effetto, la potenzialità lesiva che la permanenza negli uffici del dipendente stesso presenta in termini di credibilità dell'apparato amministrativo presso il pubblico;
- si ravvisa, pertanto, la necessità di assicurare il rispetto dei principi costituzionali esistenti in materia di trasparenza, legittimità e buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.); necessità, peraltro, più volte affermata e ribadita in diverse pronunce dalla Corte Costituzionale¹;
- inoltre, i fatti addebitati alla S.V. sono direttamente e strettamente attinenti al rapporto di lavoro e, qualora accertati, comportano l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento con e senza preavviso, di cui all'art. 3, commi 7 e 8, del Codice Disciplinare CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali, sottoscritto in data 11.4.2008;

¹ Sentenze nn. 447/1995;239/1996 e 145/2002

- l'art. 5, comma 3, CCNL dell'11/4/2008 prevede espressamente che "l'Ente, cessato lo stato di restrizione della libertà personale, di cui al comma 1, può prolungare anche successivamente il periodo di sospensione del dipendente, fino alla sentenza definitiva, alle medesime condizioni di cui al comma 2";
- nel caso di specie risultano sussistenti, come già innanzi evidenziato e rilevato, i presupposti previsti al comma 2 dell'art. 5, trattandosi di fatti direttamente attinenti il rapporto di lavoro e per i quali, laddove accertati, è prevista la sanzione del licenziamento con e senza preavviso;
- ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione cautelare, previsto dal richiamato comma 3 dell'art. 5, non costituisce presupposto indefettibile la sussistenza di un rinvio a giudizio poiché, come ha avuto modo di chiarire la costante giurisprudenza della Corte di Cassazione, "il riferimento, contenuto nel terzo comma, alle medesime condizioni" previste nel secondo non si estende, quale necessario presupposto, al provvedimento di rinvio a giudizio, ma è circoscritto alle specifiche condizioni attinenti alla natura dei fatti addebitati, tali da comportare la sanzione disciplinare del licenziamento²;
- risultano sussistenti, pertanto, gli elementi, in fatto ed in diritto, per l'esercizio del potere di sospensione cautelare quale diretta espressione del potere datoriale di autotutela durante il tempo occorrente alla definizione del procedimento penale Rg.Nr.14239/2010, avente ad oggetto, tra gli altri, i fatti addebitati alla S.V., ravvisandosi la prioritaria esigenza di tutela dell'Ente e degli interessi pubblici facenti capo allo stesso, inerenti il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi e di tutela dell'immagine dell'Ente stesso;³
- la sussistenza di tali elementi, peraltro, è stata ravvisata dal Commissario Straordinario di questo Ente, Dott. Magnatta, nel provvedimento deliberativo adottato in data 8 febbraio 2013, con cui si dispone la costituzione parte civile del Comune di Modugno nel procedimento penale Rg.nr. 14239/2010, sussistendo profili di danno subiti dall'Ente in relazione ai fatti contestati, con conseguente necessità di garantire idonea tutela in sede giudiziale.

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, nella sua qualità di Dirigente I Settore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55 ter D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs.

² Cassazione, Sez. Lavoro sent. 14/5/2010 n. 11738; Cassazione sez. Lavoro, sent. 23/5/2003 n. 8210

³ Consiglio di Stato, sent. 18/10/2012 n. 5354

150/2009, nonché ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 11/4/2008 per le motivazioni tutte indicate in premessa

dispone

ricorrendo tutti i presupposti in fatto e diritto, la sospensione cautelare ex art. 5 comma 3 CCNL 11/4/2008 del dipendente Maiorano Sergio Nicola dalla data di cessazione degli effetti della misura cautelare, comunicata con nota del 12/2/2013 prot.8490, fino alla definizione del procedimento penale Rg.nr. 14239/2010.

Avverso il presente atto è possibile proporre gravame nei modi e termini di legge.

Il Dirigente I Settore

Avv. Cristina Carlucci

COMUNE DI MODUGNO

Il sottoscritto *Maiorano Sergio* *Nicola* *proprio* *12.2.2013* *per RICEVUTA*

Nicola

Maiorano Sergio

proprio

12.2.2013

per RICEVUTA



150/2009, nonché ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 11/4/2008 per le motivazioni tutte indicate in premessa

dispone

ricorrendo tutti i presupposti in fatto e diritto, la sospensione cautelare ex art. 5 comma 3 CCNL 11/4/2008 del dipendente Maiorano Sergio Nicola dalla data di cessazione degli effetti della misura cautelare, comunicata con nota del 12/2/2013 prot.8490, fino alla definizione del procedimento penale Rg.nr. 14239/2010.

Avverso il presente atto è possibile proporre gravame nei modi e termini di legge.

Il Dirigente I Settore

Avv. Cristina Carlucci

COMUNE DI MODUGNO

Il sottoscritto *Maiorano Sergio* *Nicola* *proprio*

Nicola

Maiorano Sergio

proprio

12.2.2013

PER RICEVUTA

COMUNE DI MODUGNO
Domenico ADDETTORA



CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

Piazza del Popolo n. 16 – c.a.p. 70026

Tel 080 5865213 – fax 080 5325740

pec email comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO 1 – Affari Generali - Personale



CITTA' DI MODUGNO

CODICE IPA C_F262

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0008394

del 18/02/2014

Modugno 17/02/2014

Raccomandata A/R

Al dipendente Geom. Sergio MAIORANO

Via Premuda n. 17

70026 – Modugno (BA)

Oggetto: Istanza di riammissione in servizio. Riscontro nota del 15/11/2013.

In riscontro alla nota di cui in oggetto, acquisita al protocollo di questo Ente in data 18/11/2013 con il n. 58454, si comunica che, con riferimento a quanto in essa richiesto, questo ufficio ha ritenuto di dover acquisire apposito atto di indirizzo dalla Giunta Comunale alla luce del reclamo, in fase di decisione, proposto da questa Amministrazione avverso l'ordinanza del 27/07/2013 del Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, che ha disposto la riammissione in servizio di altro dipendente destinatario di analogo provvedimento cautelare.

La Giunta Comunale, in data 07/01/2014, non ha licenziato la proposta presentata, sospendendo ogni decisione in attesa dell'esito dell'esame del reclamo.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Gianluigi BERARDI



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MODUGNO
AL SIG. DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI - PERSONALE
ISTANZA DI RIAMMISSIONE IN SERVIZIO

Il sottoscritto Maiorano Sergio Nicola nato a Bari il 18.02.1975 dipendente del Comune di Modugno addetto all'ufficio tecnico

Premesso che nei suoi confronti così come del dipendente Alfonsi Vincenzo con provvedimento del 12 febbraio 2013 è stato adottato provvedimento di sospensione cautelare dal servizio ex art.5 comma 3 CCNL 11.4.2008

-che come ben noto il Tribunale di Bari sezione lavoro con ordinanza 6388/2013 in accoglimento del ricorso del dipendente Alfonsi ha ordinato la riammissione in servizio ritenendo il provvedimento emesso assolutamente carente di motivazione.

-che per quanto concerne il procedimento penale non risulta ancora notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari sicché si prevedono lunghissimi tempi.

-che anche il provvedimento adottato nei confronti del Maiorano è illegittimo essendo di contenuto identico a quello adottato per l'Alfonsi.

-che versa in grave stato di difficoltà economica determinato dalla riduzione dello stipendio avendo moglie a carico e dovendo sostenere la rata mensile del mutuo per la sua abitazione.

-che tale stato di cose costituisce anche grave danno per l'Amministrazione che si vede esposta al pagamento di emolumenti senza ricevere attività lavorativa.

-che comunica sin da ora la propria disponibilità ad essere adibito a servizio diverso dall'ufficio tecnico al quale era precedentemente impiegato nel rispetto delle mansioni previste dal CCNL.

Tanto premesso evidenziando l'urgenza ed il grave danno subito a causa della riduzione dello stipendio e riservando in caso contrario di tutelare in giudizio il suo buon diritto

CHIEDE

Che in analogia con quanto disposto per il dipendente Alfonsi Vincenzo sia disposta la riammissione in servizio con assegnazione a diverso ufficio emettendo ogni conseguenziale statuizione.

Con Osservanza

Modugno 15.11.2013

Sergio Maiorano

